

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0874

Sabato 24.11.2018

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ **Comunicato della Sala Stampa: Udienza al Presidente della Repubblica dell'Iraq**

◆ **Comunicato della Sala Stampa: Udienza al Presidente della Repubblica dell'Iraq**

Testo in lingua italiana

Traduzione in lingua inglese

Traduzione in lingua spagnola

Testo in lingua italiana

Oggi, 24 novembre, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza Sua Eccellenza il Sig. Barham Salih, Presidente della Repubblica d'Iraq, il quale ha successivamente incontrato l'Em.mo Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato, accompagnato da S.E. Mons. Paul Richard Gallagher, Segretario per i Rapporti con gli Stati.

Durante i cordiali colloqui, sono stati evocati i buoni rapporti tra la Santa Sede e l'Iraq e i positivi sviluppi della situazione politica, rilevando l'importanza degli sforzi congiunti, con il sostegno della comunità internazionale, ad affrontare le sfide del processo di riconciliazione per favorire l'unità nazionale. In tale contesto, è stata rilevata la presenza storica dei cristiani nel Paese, di cui sono parte integrante, il significativo contributo che essi apportano alla ricostruzione del tessuto sociale, nonché l'importanza che quanti sono stati costretti ad abbandonare le proprie terre d'origine possano farvi ritorno, evidenziando la necessità di garantire loro sicurezza e un posto nel futuro dell'Iraq.

Infine, ci si è soffermati sui diversi conflitti e le gravi crisi umanitarie che affliggono la Regione, sottolineando l'opportunità del dialogo fra le varie componenti etniche e religiose per ristabilire la fiducia e la convivenza pacifica.

[01895-IT.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua inglese

Today, 24 November, the Holy Father Francis received in audience His Excellency Mr. Barham Salih, president of the Republic of Iraq, who subsequently met with His Eminence Cardinal Secretary of State Pietro Parolin, accompanied by H.E. Msgr. Paul Richard Gallagher, Secretary for Relations with States.

During the cordial discussions, the good relations between the Holy See and Iraq and the positive developments of the political situation were evoked, highlighting the importance of joint efforts, with the support of the international community, to face the challenges of the reconciliation process to promote national unity. In this context, emphasis was placed on the historic presence of Christians in the country, of which they are an integral part, the significant contribution they make to the reconstruction of the social fabric, and the importance of ensuring that those who have been compelled to abandon their own lands of origin are able to return there, highlighting the need to guarantee their safety and a place in the future of Iraq.

Finally, attention turned to the various conflicts and grave humanitarian crises that afflict the Region, underlining the need for dialogue between the various ethnic and religious groups to re-establish trust and peaceful co-existence.

[01895-EN.01] [Original text: Italian - working translation]

Traduzione in lingua spagnola

Hoy, 24 de noviembre, el Santo Padre Francisco ha recibido en audiencia a Su Excelencia el Sr. Barham Salih, Presidente de la República de Iraq, quien sucesivamente se reunió con Su Eminencia el cardenal Pietro Parolin, Secretario de Estado, acompañado por S.E. Mons. Paul Richard Gallagher, Secretario para las Relaciones con los Estados.

Durante los cordiales coloquios, se han recordado las buenas relaciones entre la Santa Sede e Iraq y los avances positivos de la situación política, destacando la importancia de los esfuerzos conjuntos, con el apoyo de la comunidad internacional, para enfrentar los retos del proceso de reconciliación y favorecer la unidad nacional. En este contexto, se ha resaltado la presencia histórica de los cristianos en el país, del cual son parte integrante, la significativa contribución que aportan a la reconstrucción del tejido social, así como la importancia de que todos los que han sido obligados a abandonar sus tierras de origen puedan regresar, evidenciando la necesidad de garantizarles seguridad y un lugar en el futuro de Iraq.

Por último, se han abordado los diversos conflictos y las graves crisis humanitarias que aquejan a la Región, subrayando la oportunidad del diálogo entre los diversos componentes étnicos y religiosos para restablecer la confianza y la coexistencia pacífica.

[01895-ES.01] [Texto original: Italiano - Traducción no oficial]

[B0874-XX.01]

